



COMUNE DI BRESCIA
Consiglio Comunale

Brescia, 15 Dicembre 2012

All'On. Avv.
ADRIANO PAROLI
Sindaco di Brescia

e p.c. Gent.ma Sig.ra
SIMONA BORDONALI
Presidente del Consiglio Comunale di
Brescia

LORO SEDI

INTERPELLANZA

OGGETTO: Valutazioni sulla sentenza Capra – A2A

I sottoscritti Consiglieri Comunali,

Premesso:

- che il Tribunale di Brescia ha emesso una sentenza che, accogliendo il ricorso dell'ing. Renzo Capra, riconosce che l'estromissione dello stesso (come di altri amministratori) dagli organi gestionali e di sorveglianza di A2A avvenne senza giusta causa;
- che la sentenza rigetta il principio dello spoil system, attivato dal Sindaco di Brescia e dal Sindaco di Milano, in qualità di azionisti di A2A, e motivato con il venir meno di un rapporto fiduciario di natura politica, dovuto al cambiamento della maggioranza del governo locale in Loggia, a seguito di elezioni;
- che, a fronte di altro ricorso promosso nel maggio 2009 e riguardante nello specifico anche l'inconsistenza e l'erroneità del riferimento al venir meno del "rapporto fiduciario" come motivo per realizzare una revoca di carattere politico dell'ing. Capra e di altri amministratori dal Consiglio di Sorveglianza di A2A, del tutto inopinatamente il TAR di Brescia non si pronunciò nel merito, dichiarando la propria incompetenza;

Rilevato, inoltre, che con la sentenza del Tribunale si stabilisce in maniera chiara l'infondatezza del motivo della "giusta causa" della revoca dell'ing. Capra, con conseguente ingiunzione ad A2A del pagamento di una somma superiore al milione di euro;

Considerato che, a seguito della decisione assunta dal Sindaco, on. Adriano Paroli, si potrebbe configurare, anche in termini di ricaduta sul Comune di Brescia e sui cittadini bresciani, un gravissimo danno erariale;

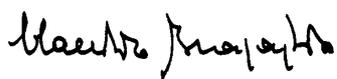
Tenuto conto che la gestione dei passaggi amministrativi della revoca disposta dal Comune di Brescia nei confronti degli allora consiglieri di sorveglianza di A2A era già stata oggetto di censure, come nel caso dell'omesso deposito presso il Registro delle Imprese della CCIAA della modifica al Patto Parasociale, con conseguente condanna della Consob;

interpellano il Sindaco

per conoscere:

- le valutazioni di merito della Giunta Municipale sull'intera vicenda, alla luce della sentenza del Tribunale;
- le iniziative che la Giunta intende assumere, anche al fine di porre riparo alle decisioni illegittime assunte allora, con riferimento anche alla ricaduta negativa sugli azionisti, nonché sullo stesso Comune di Brescia e sulla città, per un così grave danno economico ed erariale.

Claudio Bragaglio



Emilio Del Bono



Federico Manzoni



Alberto Martinuz



Donatella Albini

